

# GARDA

**TREMOSINE.** L'ordinanza del sindaco dice stop ai lanci da località Lò: mancano i requisiti di sicurezza previsti dalla legge

## Parapendio vietato, a Campione non si vola più

Stop ai salti nel blu sul promontorio di Campione, senza se e senza ma, dopo l'ordinanza di divieto di lancio e volo con parapendio o parapendio, firmata dal sindaco di Tremosine, Battista Girardi.

A sostegno del provvedimento che mette fine alle imprese di arrampicata da località Lò, clicatissime in rete da

gli appassionati del brivido, è il regolamento dell'Ente nazionale aviazione civile che disciplina i lanci paracadutistici e speciali: tra le limitazioni, viene riportato, c'è l'apertura del dispositivo principale da azionare a quote non inferiori a 750 metri di altezza, quota che non si ravvisa sulla falsia che sovrasta l'abitato

di Campione, alta solo 280 metri. A questo si aggiunge che per il volo con il parapendio serve per l'atterraggio anche un prato di 50x50 metri per effettuare le operazioni in sicurezza, ma sul delta del paese non c'è un'area libera di queste dimensioni.

Già in passato si sono registrati lanci poco fortunati,

nei quali per poco non ci è scappato il morto. Nel luglio del 2016 un turista tedesco è rimasto bloccato per ore su una cengia a strapiombo sul lago, attendendo fino all'alba l'arrivo dei soccorsi.

A nulla è servito finora recintare la zona dei lanci posizionando anche cartelli di divieto, puntualmente strappa-

ti: gli irriducibili hanno sempre effettuato lanci su Campione. Anche nell'ottobre del 2017 si è sfiorato il peggio con un finlandese precipitato nell'area del centro velico federale di Univela.

Adesso basta: per chi sgarra c'è il penale con l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a 206 euro. Basterà? • **L.SCA.**



Parapendio e base-jumping: a Campione non saranno più tollerati

**GARDONE RIVIERA.** La seduta di insediamento del Consiglio comunale va ben oltre la «ritualità» e si apre con un duello acceso sull'urbanistica

## La nuova Giunta al debutto col botto

Cipani porta in approvazione il piano edilizio della ex Esso ma le opposizioni non ci stanno: «Troppa fretta e tanti dubbi»

**Luciano Scarpetta**

Sono subito scintille in Consiglio comunale a Gardone Riviera: chi si aspettava solo applausi e strette di mano all'insediamento per il terzo mandato consecutivo del sindaco Andrea Cipani, ha avuto modo di ricredersi. Su progetti, dossier in sospenso e urbanistica il confronto è stato durissimo sin dalla prima seduta.

**DETTO** della riconferma di Gianpiero Seresina come vicesindaco con delega ai lavori pubblici, turismo e affari generali e di Elio Armellini con delega all'urbanistica, edilizia privata, patrimonio e territorio comunale, sono stati indicati gli altri consiglieri che affiancheranno il sindaco con deleghe specifiche.

Sarà Anna Vicentini a occuparsi del settore del diritto allo studio, Stefano Ambrosini per l'ambiente e innovazione tecnologica, Renzo Mulazzi allo sport, tempo libero e politiche giovanili, Fabiano Mauri nella programmazione in campo culturale e Gianluca Sinibaldi nella programmazione economica e bilancio. Il Consiglio comunale è completato, all'opposizione, da Adelio Zeni dell'omonima civica con il collega Claudio Pansa e Giorgio Berther capoluogo di Gardone Insieme.

In aula è stata battaglia all'ultimo punto dell'ordine del giorno, con l'approvazione definitiva della seconda variante al Piano integrato dell'ex area Esso, di fronte al Grand Hotel: un cantiere aperto da un decennio.

Ora con l'acquisto di gran parte del comparto da parte dell'imprenditore Gian Pietro Pedretti (vi sisterà la propria società, settore trattamenti di bellezza), l'edificio verrà completato.

Adottato in Consiglio comunale il 28 ottobre scorso, il secondo piano integrato ex Esso vedrà anche il posizionamento di una piattaforma elevatrice dal lato del semaforo: i lavori esterni saranno terminati entro il marzo 2020, mentre l'intero fabbricato dovrà essere concluso e avere agibilità entro il 2022.

«È UNA PRESA D'ATTO della variante - ha preteso il sindaco Andrea Cipani - perché questo provvedimento è stato adottato nel 2018 e ha seguito tutto l'iter burocratico: per accelerare l'inizio dei lavori ho ritenuto di doverlo inserire stasera, a favore della nostra cittadinanza che per troppi anni ha dovuto sopportare un cantiere. Nessun motivo recondito, semplicemente senso del dovere».

Poco convinte le minoranze: «Mi trovo in imbarazzo -



La seduta d'insediamento del Consiglio comunale di Gardone Riviera

**Sul comparto proprio di fronte al Grand Hotel c'è un cantiere aperto ormai da dieci anni**

ha esordito Adelio Zeni -: vengono illustrate questioni burocratiche, ma nel merito non è spiegato il beneficio pubblico dell'intervento».

Alla richiesta, non esaudita, di illustrare il Piano integrato, Zeni ha annunciato la volontà di verificare più approfonditamente tanti aspetti della vicenda, come il numero delle unità immobiliari ad uso autorimessa.

«Vanno verificate le opere eseguite - sostiene Zeni -. Inoltre: che cosa è demandato alla Giunta in merito allo schema di convenzione tra il Comune e gli attori privati dell'intervento? Chiedermi la convocazione di un consiglio comunale per esaminare tutti questi aspetti?».

Perplexità sul merito anche da Giorgio Berther: «Ci preoccupa il posizionamento dell'ascensore, da gestire con un contratto di manutenzione. Se i 90 mila euro dei costi di urbanizzazione sono compensati con questi lavori, poi se un disabile ha bisogno dell'ascensore, chi chiama per la chiave? Chi controlla i lavori?». Il punto è stato approvato a maggioranza, ma forse se ne parlerà ancora. •

### Salò

**Cipani quater: sarà Bana il vicesindaco**

Domani alle 20.30, a Salò si terrà il primo Consiglio comunale dopo le elezioni del mese scorso: i nomi degli assessori della Giunta di Giampiero Cipani (al suo quarto mandato consecutivo) saranno comunicati dopo la convalida dei 16 consiglieri eletti, dei quali 11 di «Progetto», la lista che fa capo al sindaco; 3 di «Futura», leader Giovanni Ciato, architetto, area di centrosinistra; 2 di «Insieme», con Marina Bonetti, medico, che si riconosce nelle posizioni della Lega.

**PER LA GIUNTA** è già tutto deciso, con tanto di decreto pubblicato sul sito del municipio. Tre gli assessori confermati e due nuovi. Tra i veterani, Federico Bana, architetto, sale di grado, è diventa vicesindaco. Abbandona il Bilancio per pensare ai Servizi sociali e assistenziali, Ecologia e ambiente. Nirvana Gris, negoziante, continua a seguire Commercio e Turismo. Aldo Silvestri, che non si è presentato alle urne, rimane in Giunta come assessore esterno; mantiene Sport e Protezione civile. Due nuovi: Annarosa Bianchini e Matteo Bussei. La professoressa dell'Istituto tecnico Battisti prende in mano



Federico Bana: sarà vicesindaco

Cultura (programmazione delle varie manifestazioni, rapporti con biblioteca, museo civico, Ateneo) e Pubblica istruzione (gestione delle sedi scolastiche di ogni ordine e grado, diritto allo studio, e politiche a favore dei giovani). Bussei si dedica al Bilancio e alle innovazioni tecnologiche.

Per quanto riguarda il sindaco, ha deciso di tenere per sé Urbanistica e Lavori pubblici. Sulle prime opere da realizzare, Cipani ricorda che «a breve partirà il maxi progetto dell'illuminazione (costo due milioni e 400 mila euro) e della video sorveglianza (400 mila). Poi inizieranno i lavori al teatro comunale. La scelta dell'impresa cui affidare l'esecuzione verrà decisa dalla stessa Tavina». Sul tavolo resta un grosso nodo da risolvere: la trasformazione del vecchio stabilimento di imbottigliamento di acqua minerale, chiuso e fatiscente. C'è curiosità per la scelta di Stefania Zambelli, eletta europarlamentare con la Lega: potrebbe rimanere anche in Consiglio comunale per tenere i rapporti col territorio. • **SEZA.**

**SALÒ.** Oggi gli raduno **Camminata ecologica con le gambe e con il cuore**

Sveglia comoda ma non troppo, scarpe da ginnastica e spirito «green»: la Camminata ecologica del Garda è in partenza stamattina alle 9.30, in piazza della Vittoria a Salò. Giunta quest'anno alla sua 27esima edizione, è un raduno podistico non competitivo che ha un obiettivo preciso: vuole far conoscere il territorio e sensibilizzare sulle problematiche ambientali.

Il percorso, di sei i chilometri, si snoda nel centro storico e in collina: lungolago, Carmine, via Mortari, via del Seminario, pineta, eritrono. Organizza la Comunità vecchi scout, con ristoro a cura della «Conca d'oro», dei fornai locali e della Fonte Tavina. Hanno dato il loro patrocinio: il municipio, il parco Alto lago, la Comunità del Garda, gli alpini, gli Amici del golfo e i Volontari dell'ambulanza di Valle Sabbia. A tutti i partecipanti verrà consegnata una pianta fiorita, da innaffiare e far crescere. Al gruppo più numeroso il trofeo del Comune, una coppa al più anziano, e una al più giovane.

Si camminerà con una motivazione in più: il desiderio di aiutare padre Damiano Puccini, il sacerdote maronita che in Libano accoglie i profughi siriani che fuggono dal loro paese in guerra, abbandonando case, proprietà e ogni altro avere. Padre Damiano, a cui andrà il ricavato della manifestazione, fornisce ai profughi pasti caldi, assistenza sanitaria, e quel calore umano che, per loro, è di grande conforto. • **SEZA.**

**BEDIZOLE.** Prima festa del raccolto per l'iniziativa che coinvolge persone con disabilità

## I frutti dell'agricoltura sociale

**Flavio Marcolini**

È già tempo di buoni frutti a Bedizole per il progetto «Co-produciamo agricoltura sociale», promosso dalla cooperativa di solidarietà Approdo col sostegno della Fondazione Comunità Bresciana.

Avviata lo scorso settembre, l'iniziativa offre occasione di socialità a una ventina di persone con disabilità, favorendo il sollievo alle loro famiglie, attraverso la pratica dell'agricoltura sociale.

«Tutto è partito dalla generosa donazione, da parte di

una cittadina, di un terreno situato in località Pontenove - racconta Simone Meini -. Poi è venuto l'interesse a mettere in sinergia alcuni enti e organizzazioni del territorio (dal Comune alla di Bedizole alla cooperativa di solidarietà sociale La Rondine alle associazioni Alternative e Nea Terra) e così è nato il progetto. La cura per la terra e il paesaggio, il contatto diretto con la natura, la promozione della biodiversità, sono i temi che han orientato «Co-produciamo agricoltura sociale», attività che dallo scorso settembre vede coinvolti nella realiz-

zazione di lavori agricoli ragazzi e ragazze con disabilità affiancati da operatori e educatrici».

Ma la valorizzazione delle diversità non si è limitata solo alla produzione in campo: anche le attività collaterali e la progettazione dei due eventi previsti dal progetto sono stati infatti prodotti da utenti e operatori i quali, dallo scorso gennaio, han condiviso desideri, punti di vista e modalità con cui realizzare gli appuntamenti.

Proprio ieri alla nella sede della cooperativa Approdo, in via Caselle 3/v, si è tenuta



La produzione: ortaggi e frutta

La Festa del raccolto, un happening su invito durante il quale i protagonisti hanno raccontato la loro esperienza in campo, anche grazie agli scatti della fotografa Laura Gatta. L'aperitivo è stato realizzato davvero a «kilometri zero», con i prodotti coltivati al campo: fragole, ciliegie e altri piccoli frutti, ravanelli, piselli, zucchine e verdure di stagione, il tutto puntualmente abbinato ad altri prodotti del territorio.

Una seconda iniziativa è già programmata per settembre e sarà aperta al pubblico: ci saranno un convegno di approfondimento del tema dell'agricoltura sociale e un momento conviviale all'aria aperta i cui dettagli saranno svelati a breve. •

### Brevi

**DESENZANO NOTTE DI CONTROLLI DEI CARABINIERI «BEVUTE» SEI PATENTI**

Nella notte tra venerdì e sabato, sei pattuglie della Compagnia carabinieri di Desenzano sono state impegnate in un servizio di controllo, finalizzato a prevenire gli incidenti stradali. Sei le patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza (in quattro casi con tassi tra 1.26 e 1.9), tutte a giovani sotto i trent'anni. Complessivamente 82 le persone controllate e 35 le autovetture. Inoltre, due giovani sono stati segnalati in Prefettura per possesso di cocaina.

**DESENZANO LA PITTURA EN PLEIN AIR ALLA VILLA ROMANA**

L'arte «viva» della pittura en plein air incontra le meraviglie dell'arte antica della Villa romana di Desenzano, traendone ispirazione per opera da creare sul momento. Questo il programma dell'iniziativa di oggi a Desenzano: gli artisti di Arside (Artisti desenzanesi) saranno ospiti in Villa romana dalle 8.45 per l'intera giornata: dipingeranno su tela ispirati dai mosaici e dagli ambienti del parco archeologico mostrando ai visitatori le loro opere.